



Campionato di Pallavolo femminile Serie C girone C

BERTI AUDI BASSANO – EVC 2/3 25/18 21/25 9/25 25/13 9/15

BERTOLIN(6), MARCONE(22), MACCADANZA(3), SERVI(14), FILIPPI(4), BRENDOLAN(1), BOSIO(9), CAGALLI(8), PIACENTINI(3), ZUANAZZI, BAGATIN, MOSCHINI(LIBERO). All. RINALDI, BENETTI

“A’ la Bataille” gridava qualcuno sugli spalti del poco pubblico presente in questo Derby dell’asparago, visto che Bassano ed Arcole sono due dei maggiori produttori di asparagi del Veneto. E’ stata quindi una battaglia giocata bene da ambo le parti ma che alla fine ha visto prevalere la maggiore fame di punti delle nostre ragazze.

Venire a Bassano e vincere contro la quarta in classifica non è cosa di tutti i giorni.

Esperienza contro gioventù era un altro tema caldo di confronto tra le due squadre che si sono affrontate a viso aperto e che ha visto prevalere, almeno nella fase iniziale, la compagine locale. Il primo set è filato via molto equilibrato fino al 13 pari con buone giocate da ambo le parti ma verso la fase finale il Bassano prende il pallino in mano e piazza un ottimo parziale a suo favore chiudendo facilmente in vantaggio.

Anche nel secondo set Mr.Rinaldi conferma la formazione di partenza con Zuanazzi in palleggio e Filippi di opposto. Le bande sono Marcone e Bertolin mentre al centro fanno bella figura Maccadanza e Servi con Moschini a coprire le spalle. Bella partenza delle nostre subito riprese sul 10 pari ma ecco, buttate nella battaglia, Bosio e Brendolan che cambiano l’esito della tenzone con uno scatto micidiale delle proprie compagne che lasciano di stucco le avversarie: un parziale di 1/9 stronca l’avversario e Brendolan chiude in pareggio con un ottimo muro punto.

Nel terzo set il Bassano accusa il colpo, le nostre ne approfittano per lucidare l’artiglieria e fare scorta di munizioni che usano prontamente: 0/7 e 3/18 sono due parziali incredibili per Marcone e compagne a cui riesce proprio tutto, servizio-muro-difesa e attacco vanno a 90 con le vicentine ad annaspire nel fossato a corto di ossigeno. Sugli spalti manca la voce ma il morale è a mille con le nostre beniamine che non regalano niente alle avversarie e portano a casa l’1/2.

Nel quarto set, quelli del famoso Ponte, raccolgono i feriti, rinserrano i ranghi e ripartono baionetta in canna, testa bassa e fuoco a volontà. E infatti il meccanismo funziona, le nostre paiono soffrire soprattutto in ricezione, Mr. Rinaldi riprova il giochino dei cambi ma non sortisce alcun risultato. Bassano se ne va 13/6 18/9 e 21/12 per chiudere in parità dei set 25/13.

Si prospetta quindi l’ennesimo tie break per i nostri colori, tre consecutivi nelle ultime tre gare e, purtroppo, persi. Ma Filippi e compagne non si perdono d’animo, passano da Don Antonio per l’ultima confessione e poi via, pronte per la battaglia finale. Vittoria o morte il grido che le unisce ma a metà set è ancora il Bassano a girare il campo in vantaggio. Ci pensa Servi a mettere una bella palla a terra e due errori avversari più un’ace nostra al servizio ci catapultano 8/10. Tre cannonate di Marcone ci fanno conquistare l’ultima trincea avversaria mentre Cagalli dal centro accompagna la nostra squadra alla conquista dei prigionieri.

Bella partita, non c’è che dire, infinita e giocata su buoni livelli anche se, dobbiamo dirlo, il Bassano all’andata ci aveva fatto soffrire di più ma eravamo in forze ridotte.

Mancano adesso due gare alla fine di questo campionato, l’Albatros dietro di noi ha perso, il Sai Venezia davanti a noi ha vinto. Aumentano le speranze di salvezza dopo questi due bei punti ma non bisogna mollare la guardia, il nemico è sempre in agguato e quando meno te lo aspetti arriva la mazzata che ti lascia moribondo. Occhio quindi, nessun dorma, e forza forza forza!

Maggiori notizie e curiosità su www.avc.it

